



**NICOLA H. COSENTINO**  
**LE TRACCE FANTASMA**  
 MINIMUM FAX

Il terzo romanzo dello scrittore calabrese è un tomo di 400 pagine. Ambizioso come il suo trentunenne autore che da Rubbettino è passato a Voland, per approdare ora a **Minimum Fax**: guarda caso rampa di lancio di Nicola Lagiolo. Tra i due ci sono diverse similitudini (persino fisionomiche), la più evidente è l'elegante meridionalismo new wave che **Cosentino** manifesta nel personaggio principale innamorato degli Smiths ma a cui stanno sul cazzo gli Oasis e ancor più "il gruppo-ripicca di Liam Gallagher" Beady Eye: Valerio Scordia, trentottenne palermitano che al fallimento come chitarrista dei Tadarida ha fatto seguire una carriera da critico musicale. Il punto è che i suoi ex compagni di band hanno fatto strada nella musica, soprattutto il cantante Giacomo Irrera divenuto un solista di successo. Come ci si è arrivati? Be', il fallimento produce depressione, livore, occasioni perse, amori che si sgretolano, libri mai recapitati come *La Bella Estate* di Cesare Pavese. E può portare a scegliersi "una professione che è tragicamente anche una passione". Mettici nel mezzo una vicina di casa infermiera come amante, un nipote diciassettenne che ti s'accolla per i provini di *X Factor*, una Milano popolata da artisti di sinistra a disagio con la propria ricchezza, sogni così reali che fanno più male della realtà, una vecchia eminenza del giornalismo musicale (un pauroso mix tra Anna Pettinelli e Paola Maugeri) che trova riparo dal freddo fottendoti il giacchetto scamosciato stile *Freewheelin'*. Ok, non stiamo parlando di *Uccidi I Tuoi Amici* di John Niven, *Il Gruppo* di Joseph O'Connor o dell'epopea di *Vernon Subutex* di Virginie Despentes. Ma c'è qualcosa di quel tremore liquido degli occhi di un amore (per sempre) giovane. Se solo ce l'avessi, mi giocherei il vinile di *Tato Tomaso's Guitars* di Ivan Graziani che il prossimo giro di **Cosentino** sarà su Einaudi. O giù di lì.

MANUEL GRAZIANI  
 75/100

